E.S.CO. BIM E COMUNI DEL CHIESE S.P.A.

Via Oreste Baratieri n. 11
38083 Borgo Chiese (TN)
Tel. 0465.622033
Fax 0465.622215
e-mail: contabilitaesco@bimchiese.tn.it
Pec: escocom@pec.it

Capitale Sociale €uro 5.500.000,00.- i.v.
Registro Imprese, Codice Fiscale
e Partita Iva n. 02126520226
Numero REA: 202008

Bilancio al 31/12/2016
Nota Integrativa
Dettaglio voci bilancio al 31/12/2016
Sommario Iniziative
Bilancio Previsione 2016
Variazioni Bilancio di Previsione 2016
Report Economico al 30/06/2016
Report Consuntivo al 31/12/2016
Scostamenti Consuntivo / Preventivo
Consuntivo Centro Acquatico

Soggetta a direzione e coordinamento dal Consorzio dei Comuni della Provincia Autonoma di Trento compresi nel Bacino Imbrifero Montano del Chiese con sede a Borgo Chiese (TN) via O.Baratieri n.11, C.F. 86001190221

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione:	E.S.CO. BIM E COMUNI DEL CHIESE S.P.A.
Sede:	VIA O. BARATIERI N. 11 BORGO CHIESE TN
Capitale sociale:	5.500.000,00
Capitale sociale interamente versato:	sì
Codice CCIAA:	TN
Partita IVA:	02126520226
Codice fiscale:	02126520226
Numero REA:	202008
Forma giuridica:	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO):	841310
Società in liquidazione:	no
Società con socio unico:	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:	sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:	CONSORZIO B.I.M. DEL CHIESE
Appartenenza a un gruppo:	sì
Denominazione della società capogruppo:	CONSORZIO B.I.M. DEL CHIESE
Paese della capogruppo:	ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:	

Bilancio al 31/12/2016

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2016	31/12/2015
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.805.813	2.033.067
II - Immobilizzazioni materiali	3.184.458	3.284.627
Totale immobilizzazioni (B)	*4.990.271*	*5.317.694*
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	419.740	79.018
II - Crediti	700.937	1.422.887

	31/12/2016	31/12/2015
esigibili entro l'esercizio successivo	700.937	1.422.887
IV - Disponibilita' liquide	1.539.102	1.878.952
Totale attivo circolante (C)	*2.659.779*	*3.380.857*
D) Ratei e risconti	**13.464**	**6.818**
Totale attivo	*7.663.514*	*8.705.369*
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	5.500.000	5.500.000
IV - Riserva legale	100.981	92.667
VI - Altre riserve	134.624	134.621
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	423.084	265.123
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	239.238	166.276
Totale patrimonio netto	*6.397.927*	*6.158.687*
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**19.516**	**14.147**
D) Debiti	**1.243.035**	**2.532.147**
esigibili entro l'esercizio successivo	588.589	1.623.178
esigibili oltre l'esercizio successivo	654.446	908.969
E) Ratei e risconti	**3.036**	**388**
Totale passivo	*7.663.514*	*8.705.369*

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2016	31/12/2015
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.775.330	1.455.171
2/3) variaz. rimanenze prodotti in corso di lavoraz., semilavorati, finiti e lavori in corso su ordinaz.	341.533	42.620
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	341.533	42.620
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	22.359	74.271
Totale altri ricavi e proventi	*22.359*	*74.271*
Totale valore della produzione	*2.139.222*	*1.572.062*
B) Costi della produzione		

	31/12/2016	31/12/2015
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	31.196	23.227
7) per servizi	748.710	460.204
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	249.857	150.640
b) oneri sociali	21.363	15.904
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	6.421	4.531
c) trattamento di fine rapporto	6.421	4.531
Totale costi per il personale	*277.641*	*171.075*
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	555.558	577.678
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	405.463	428.689
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	150.095	148.989
Totale ammortamenti e svalutazioni	*555.558*	*577.678*
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	812	(6.238)
14) oneri diversi di gestione	93.398	75.066
Totale costi della produzione	*1.707.315*	*1.301.012*
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	**431.907**	**271.050**
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	4.238	2.468
Totale proventi diversi dai precedenti	*4.238*	*2.468*
Totale altri proventi finanziari	*4.238*	*2.468*
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	51.108	97.135
Totale interessi e altri oneri finanziari	*51.108*	*97.135*
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	*(46.870)*	*(94.667)*
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	**385.037**	**176.383**
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	133.128	45.303
imposte differite e anticipate	12.671	(35.196)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	*145.799*	*10.107*
21) Utile (perdita) dell'esercizio	**239.238**	**166.276**

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2016.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Informazioni sull'andamento aziendale

Signori Soci, il bilancio dell'esercizio chiuso al evidenzia un risultato di esercizio (utile) di euro 239.238.

Si ricorda che la società, ai sensi dello statuto sociale, quale impresa in delegazione interorganica dei soci, enti pubblici, investita della missione di erogare servizi pubblici locali di rilevanza economica a rete e non, e connessi investimenti e attività accessive e complementari, direttamente all' utenza ovvero in due fasi prima agli enti soci e poi all' utenza in linea (per quest'ultima erogazione) con gli indirizzi ricevuti dagli enti soci da valutarsi per ogni singolo servizio pubblico locale, ha per oggetto le seguenti attività:

a) offerta di servizi integrati per la realizzazione e l'eventuale successiva gestione di interventi finalizzati al miglioramento dell'efficienza nell'uso dell'energia, come definiti dalla normativa vigente e dalle disposizioni emanate dall'Autorità di settore competente;

b) realizzazione ed eventuale gestione di impianti di produzione di energia elettrica;

c) realizzazione ed eventuale gestione di impianti di produzione combinata di energia elettrica e termica, e delle connesse reti urbane di teleriscaldamento e teleraffreddamento;

d) approvvigionamento e cessione di energia ai soci;

e) servizi di consulenza ed assistenza, tecnica, amministrativa, gestionale ed organizzativa, nei settori energetico e ambientale;

f) gestione di impianti industriali e domestici per il trattamento e lo stoccaggio dei rifiuti e in particolare impianti funzionali al riutilizzo, riciclaggio e recupero anche energetico dei rifiuti attraverso l'individuazione di processi di trattamento termico;

g) manutenzione, ristrutturazione e nuova installazione di impianti termici di edifici e loro esercizio anche con assunzione della delega quale "terzo responsabile" agli effetti del D.P.R. 26 agosto 1993 n. 412 ed erogazione di beni e servizi con contratto "servizio energia - gestione calore";

h) servizio di gestione impianti e strutture sportive, ricreative e culturali e connesse opere e attività complementari ed accessorie.

La Società, per il perseguimento dell'oggetto sociale, si prefigge di operare anche in veste di E.S.Co. (Energy Service Company) ovvero di società di servizi energetici, nonché di operare mediante strumenti contrattuali di T.P.F. (third party financing) e di P.F. (project financing).

La società può altresì effettuare le seguenti attività:

a) captazione, adduzione, trattamento, distribuzione, vendita di acqua ad usi civili ed industriali ivi comprese le analisi chimico – fisico - batteriologiche, servizi di fognature e servizi di depurazione delle acque reflue (ciclo integrale delle acque);

b) produzione, acquisto, trasporto e distribuzione di energia elettrica, gas combustibili, calore e fluidi energetici in generale;

c) impianto, realizzazione ed esercizio di reti di pubblica illuminazione e semaforiche.

La Società può inoltre svolgere, purché in correlazione alle predette attività svolte in favore degli enti soci:

a) studio, ricerca e progettazione, escludendo ogni attività dalla legge riservata ad iscritti in albi professionali;

b) promozione e gestione di corsi di formazione in genere;

c) costruzione, ristrutturazione, compravendita e gestione di immobili.

Si ricorda inoltre che la Società, ai sensi degli artt. 11.7, 19.1, 24.2 e 34 dello Statuto Sociale e dall'apposito Regolamento approvato e sottoscritto a suo tempo da tutti i soci, è soggetta all'esercizio da parte dei soci del "Controllo Analogo" esercitato mediante un Comitato di Controllo appositamente istituito e nominato che durante l'esercizio 2016 ha svolto le proprie funzioni.

Nell'anno 2016:

- non si sono ultimate specifiche iniziative per conto dei soci;
- sono continuate le iniziative in corso a fine 2015;
- sono state richieste dai soci alla società ulteriori iniziative nella forma sia della Convenzione di Servizio sia nella forma della Delega Amministrativa.

Codice	Comune Socio	Descrizione iniziativa	Luogo Iniziativa	Stato
1	Pieve di Bono - Prezzo	Fotovoltaico	Terreno Prezzo	In Gestione
2	Pieve di Bono - Prezzo	Fotovoltaico	Municipio Prezzo	In Gestione
3	Valdaone	Fotovoltaico	Municipio Daone	In Gestione
4	Storo	Fotovoltaico	Palestra Storo	In Gestione
5	Storo	Fotovoltaico	Tribuna Storo	In Gestione
6	Bondone	Fotovoltaico	Idroland	In Gestione
7	Pieve di Bono - Prezzo	Fotovoltaico	Palestra	In Gestione
8	Borgo Chiese	Fotovoltaico	Scuola elementare	In Gestione
9	Sella Giudicarie	Fotovoltaico	Municipio	In Gestione
10	Valdaone	Fotovoltaico	Scuole	In Gestione
11	Borgo Chiese	Fotovoltaico	Bocciodromo	In Gestione
12	Pieve di Bono - Prezzo	Fotovoltaico	Campo Sportivo	In Gestione
13	Valdaone	Fotovoltaico	Ex Scuole	In Gestione
14	Borgo Chiese	Fotovoltaico	Centro Culturale	In Gestione
15	Castel Condino	Fotovoltaico	Ostello	In Gestione

16	Storo	Fotovoltaico	Centro scolastico Lodr.	In Gestione
18	Sella Giudicarie	Fotovoltaico	Miralago	In Gestione
19	Sella Giudicarie	Fotovoltaico	Municipio	In Gestione
20	Sella Giudicarie	Fotovoltaico	Casa anziani	In Gestione
21	Sella Giudicarie	Fotovoltaico	Scuole medie	In Gestione
23	Sella Giudicarie	Fotovoltaico	Palestra	In Gestione
24	Borgo Chiese	Gestione Fotovoltaico	VVF	In Gestione
25	Borgo Chiese	Gestione Fotovoltaico	Ex Municipio	In Gestione
26	Pieve di Bono - Prezzo	Gestione Fotovoltaico	Ex Canonica	In Gestione
103	Valdaone	Progett. Centralina Idroelettrica	Rio Danerba	In Corso
104	Pieve di Bono - Prezzo	Gestione Centralina Idroelettrica	Salatino	In Gestione
201	Valdaone	Teleriscaldamento	Daone Praso Bersone	In Corso
202	Valdaone	Sottoservizi Teleriscaldamento	Daone Praso Bersone	In Corso
203	Casa Riposo Pieve di Bono	Teleriscaldamento	Casa Riposo	In Corso
204	Borgo Chiese	Teleriscaldamento	Condino	In Verifica
303	Sella Giudicarie	Coibentazione	Municipio	In Gestione
304	Bondone	Coibentazione	Casa Sociale Baitoni	In Gestione
305	Borgo Chiese	Coibentazione	Scuola	In Gestione
501	Castel Condino	Microimpianto Idroeletttrico	Cappella morti	In Gestioe
502	Bondone	Microimpianto Idroeletttrico	Acquedotto	In Gestioe
503	Borgo Chiese	Microimpianto Idroeletttrico	Acquedotto	In Gestioe
504	Valdaone	Microimpianto Idroeletttrico	Risac	In Corso
505	Borgo Chiese	Microimpianto Idroeletttrico	Serbatoio	In Gestione
506	Storo	Microimpianto Idroeletttrico	Darzo	In Gestione
507	Storo	Microimpianto Idroeletttrico	Lodrone	In Gestione
511	Pieve di Bono - Prezzo	Microimpianto Idroeletttrico	Laggio	In Gestione
513	Storo	Microimpianto Idroeletttrico	Terramonte 1	In Corso
514	Storo	Microimpianto Idroeletttrico	Terramonte 2	In Corso
515	Borgo Chiese	Microimpianto Idroeletttrico	Troppo pieno	In Corso
516	Valdaone	Microimpianto Idroeletttrico	Malga Stablone	In Corso
517	Esco	Microimpianto Idroeletttrico	Rio Olte	In Verifica
518	Esco	Microimpianto Idroeletttrico	Adanà	In Verifica
602	Borgo Chiese	Gestione Centro Acquatico	Centro Acquatico	In Gestione
603	Borgo Chiese	Piscina esterna Centro Acquatico	Centro Acquatico	In Corso
604	Borgo Chiese	Wellness Centro Acquatico	Centro Acquatico	In Corso
651	Pieve di Bono - Prezzo	Illuminazione pubblica	Pieve di Bono	In Corso
701	Esco	Centrale S. Barbara		In Gestione
702	Esco	Centrale sul Chiese		In Corso

Risultano all’esame della Società e dei Soci richiedenti diverse altre iniziative che sono state meglio evidenziate nel bilancio di previsione riferito all’anno 2017 di precedente approvazione.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Introduzione

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni quote costanti
Software	5 anni quote costanti
Oneri pluriennali	5 anni quote costanti
Spese pluriennali su beni di terzi	In base alla durata dei contratti in essere
Avviamento	9 anni quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Software

Sono iscritti in tale voce i costi relativi all'acquisto in proprietà o alla produzione interna del software applicativo, inteso come programmi costituiti da un insieme di istruzioni informatiche che consentono l'utilizzo di funzioni degli elaboratori e del software di base al fine di soddisfare specifiche esigenze operative, tipiche del settore economico in cui opera l'azienda, o comunque strumentali per l'organizzazione delle attività aziendali.

Sono inoltre ivi iscritti i costi relativi all'acquisizione del predetto software mediante licenza d'uso a tempo indeterminato.

Tali costi vengono ammortizzati in un periodo di cinque anni.

Avviamento

L'avviamento, e gli oneri relativi ed accessori, è stato acquisito a titolo oneroso ed è relativo all'acquisto di un ramo di azienda inerente una centrale idroelettrica sita nel Comune di Storo (TN). Esso è stato iscritto all'attivo con il consenso del Collegio Sindacale ed è stato ammortizzato in base ad una vita utile di anni 9, pari alla durata ed alla scadenza della concessione di derivazione e utilizzazione di acque pubbliche rilasciata dalla Provincia Autonoma di Trento; l'ammortamento è quindi superiore al limite quinquennale prescritto dall'art. 2426, comma 6, tenendo conto della sua prevista durata di utilità.

L'avviamento, salvo un esiguo residuo (€. 208,06), ha terminato il suo processo di ammortamento civilistico nel presente bilancio chiuso al 31/12/2016, per cui a far data dall'esercizio 2017 si procederà a rettificare quote di imposte anticipate accantonate sulla quota fiscale dell'ammortamento che sarà deducibile in futuro.

Spese pluriennali su beni di terzi

Per quanto concerne gli investimenti effettuati dalla società inerenti gli impianti di produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica, compresi nel progetto denominato "Piano di efficienza energetica dei Comuni del Chiese" e/o approvati, prima dalla Conferenza di Coordinamento quale organismo di Governance della Società, e poi, a seguito delle modifiche statutarie effettuate, dal Comitato di Controllo Analogo, questi risultano realizzati su proprietà dei Comuni in forza di un contratto denominato di "Rendimento Energetico" o "Convenzione di Servizio" stipulato con l'Ente Pubblico socio, gli stessi sono classificati in bilancio fra le Immobilizzazioni Immateriali, anche in base ai chiarimenti forniti dall'Agenzia delle Entrate e del Territorio con la circolare numero 36/E del 19/12/2013 in merito all'inquadramento catastale e tavolare degli impianti fotovoltaici.

I contratti di "Rendimento Energetico" o "Convenzione di Servizio" stipulati dalla società con gli Enti Pubblici soci, si fondano essenzialmente sulle seguenti prestazioni negoziali:

- la concessione in uso di spazi propri dell'Ente per la realizzazione, da parte della Società, di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica che consentirà all'Ente socio di risparmiare sui consumi di energia elettrica e realizzare ulteriori entrate.
- la cessione, dall'Ente alla Società, degli introiti derivanti dai Contributi concessi dalla Provincia Autonoma di Trento o da altri Enti Pubblici per la realizzazione dei suddetti impianti.
- la conduzione dell'impianto e sua manutenzione per tutta la durata della Convenzione di servizio o Contratto di rendimento energetico a fronte di un corrispettivo da parte della Società.
- l'impegno da parte della Società di cedere gratuitamente l'impianto stesso all'Ente al termine del periodo contrattuale.

Conseguentemente all'iscrizione in bilancio, l'ammortamento di detti beni avviene ripartendo il costo, al netto di eventuali contributi, sulla base della minore tra la durata del contratto denominato di "Rendimento Energetico" o "Convenzione di Servizio" stipulato con l'Ente Pubblico socio e la vita utile del bene.

Per quanto concerne la Centrale Idroelettrica di Pieve di Bono (Salatino), iniziativa anch'essa compresa nel progetto denominato "Piano di efficienza energetica dei Comuni del Chiese", l'intervento ha avuto come oggetto il rifacimento, previa correlata progettazione, di una vecchia centrale idroelettrica sulla base di un contratto di Convenzione di Servizio stipulato con il Comune interessato. Anche detto intervento è stato allocato come "Costo per Migliorie su beni di Terzi" ed in quanto tale classificato tra le Immobilizzazioni Immateriali.

Il contratto in essere stipulato con il Comune socio committente si fonda essenzialmente sulle seguenti prestazioni negoziali:

- la concessione degli spazi e dell'impianto proprio dell'Ente per la realizzazione di un nuovo e più moderno impianto che consentirà all'Ente di ricavare maggiori corrispettivi sia a titolo di Tariffa Omnicomprensiva che per la maggiore produzione di energia elettrica.
- la cessione, dall'Ente alla Società, degli eventuali introiti derivanti dai Contributi concessi dalla Provincia Autonoma di Trento o da altri Enti Pubblici per la realizzazione dei suddetti impianti.
- la conduzione dell'impianto e sua manutenzione per tutta la durata della Convenzione di Servizio a fronte di un corrispettivo da parte della Società.
- l'impegno da parte della Società di cedere gratuitamente le opere eseguite all'Ente al termine del periodo contrattuale.

Anche per detto impianto l'ammortamento avviene ripartendo il costo, al netto di eventuali contributi, sulla base della minore tra la durata del contratto denominato "Convenzione di servizio" stipulato con l'Ente Pubblico socio e la vita utile del bene.

Per quanto concerne la realizzazione di microimpianti idroelettrici, iniziative anch'esse comprese nel progetto denominato "Piano di efficienza energetica dei Comuni del Chiese" e/o approvati, prima dalla Conferenza di Coordinamento quale organismo di Governance della Società, e poi, a seguito delle modifiche statutarie effettuate, dal Comitato di Controllo Analogo, gli interventi hanno come oggetto la realizzazione di un mini impianto di produzione di energia idroelettrica che sfrutta il salto idrostatico della condotta idropotabile di proprietà dei Comuni soci committenti, sulla base di un contratto di Convenzione di Servizio stipulato con il Comune interessato. Anche detti interventi sono stati allocati come "Costo per Migliorie su beni di Terzi" ed in quanto tale classificati tra le Immobilizzazioni Immateriali.

I contratti in essere stipulati con i Comuni soci committenti si fondano essenzialmente sulle seguenti prestazioni negoziali:
la concessione degli spazi e l'individuazione della condotta idropotabile da parte dell'Ente per la realizzazione del microimpianto idroelettrico che consentirà all'Ente di ricavare maggiori entrate derivanti dalla produzione di energia elettrica.
- la cessione, dall'Ente alla Società, degli eventuali introiti derivanti dai Contributi concessi dalla Provincia Autonoma di Trento o da altri Enti Pubblici per la realizzazione dei suddetti impianti.
- la conduzione dell'impianto e sua manutenzione per tutta la durata della Convenzione di Servizio a fronte di un corrispettivo da parte della Società.
- l'impegno da parte della Società di cedere gratuitamente le opere eseguite all'Ente al termine del periodo contrattuale.

Anche per detti impianti l'ammortamento avviene ripartendo il costo, al netto di eventuali contributi, sulla base della minore tra la durata del contratto denominato "Convenzione di servizio" stipulato con l'Ente Pubblico socio e la vita utile del bene.

Per quanto concerne la realizzazione delle opere di riqualificazione energetica, iniziative anch'esse comprese nel progetto denominato "Piano di efficienza energetica dei Comuni del Chiese" e/o approvati, prima dalla Conferenza di Coordinamento quale organismo di Governance della Società, e poi, a seguito delle modifiche statutarie effettuate, dal Comitato di Controllo Analogo, gli interventi hanno come oggetto l'esecuzione di opere edili atte alla riqualificazione energetica di alcuni immobili di proprietà dei Comuni soci committenti, sulla base di un contratto di Convenzione di Servizio stipulato con il Comune interessato. Anche detti interventi sono stati allocati nel bilancio come "Costo per Migliorie su beni di Terzi" ed in quanto tali classificati tra le Immobilizzazioni Immateriali.

I contratti in essere stipulati con i Comuni soci committenti si fondano essenzialmente sulle seguenti prestazioni negoziali:
- la messa a disposizione degli immobili da riqualificare dal punto di vista energetico da parte dell'Ente per consentire al medesimo Ente un risparmio futuro in termini di costi energetici.
- la cessione, dall'Ente alla Società, degli introiti derivanti dai Contributi concessi dalla Provincia Autonoma di Trento o da altri Enti Pubblici per la realizzazione dei suddetti lavori.
- la realizzazione delle opere necessarie, previa progettazione, ed il conseguimento della certificazione della prestazione energetica conseguita a seguito dell'intervento da parte della Società a fronte di un corrispettivo.
- l'impegno da parte della Società di cedere gratuitamente le opere eseguite all'Ente al termine del periodo contrattuale.

Anche per dette opere l'ammortamento avviene ripartendo il costo, al netto di eventuali contributi, sulla base della minore tra la durata del contratto denominato "Convenzione di servizio" stipulato con l'Ente Pubblico socio e la vita utile del bene.

L'ammortamento degli impianti/interventi, sulla base dei contratti denominati di "Rendimento Energetico" o "Convenzione di Servizio" stipulati con gli Enti Pubblici socio committenti, è stato effettuato in base alle seguenti aliquote:

Voci immobilizzazioni immateriali	**Aliquote %**
Impianto fotovoltaico Comune Storo su Centro pluriuso	8,21
Impianto fotovoltaico Comune Bersone su ex Scuole	7,43
Impianto fotovoltaico Comune Condino su Scuola elementare	8,04
Impianto fotovoltaico Comune Storo su Tribuna	8,32
Impianto fotovoltaico Comune Bondone su Idroland	8,16
Impianto fotovoltaico Comune Pieve di Bono su Centro sportivo	7,11
Impianto fotovoltaico Comune Praso su ex Asilo	8,31
Impianto fotovoltaico Comune di Brione su Bocciodromo	9,26
Impianto fotovoltaico Comune di Bondo su Municipio	8,20
Impianto fotovoltaico Comune di Prezzo su Municipio	7,77
Impianto fotovoltaico Comune di Prezzo su Terreno	5,23
Impianto fotovoltaico Comune di Daone su Municipio	7,60
Impianto fotovoltaico Comune di Pieve di Bono palestra	8,59
Centrale idroelettrica Comune di Pieve di Bono Salatino	19,98
Impianto fotovoltaico Comune di Castel Condino su Ostello	5
Impianto fotovoltaico Comune di Roncone su Municipio	8,33
Impianto fotovoltaico Comune di Roncone su Centro Anziani	8,33
Impianto fotovoltaico Comune di Roncone su Scuole Elementari	8,33
Impianto fotovoltaico Comune di Roncone su Miralago	8,33
Impianto fotovoltaico Comune di Storo su Centro Scolastico Lodrone	5
Impianto fotovoltaico Comune di Cimego su Centro Culturale	5
Impianto fotovoltaico Comune di Roncone su Palestra	8,33
Riqualificazione energetica Comune di Roncone – Municipio	10
Riqualificazione energetica Comune di Bondone - Municipio	6,66
Microimpianto Idroelettrico Comune Bondone	7,14
Microimpianto Idroelettrico Comune Storo – Fraz. Darzo	7,14
Microimpianto Idroelettrico Comune Storo – Fraz. Lodrone	7,14

Microimpianto Idroelettrico Comune Pieve di Bono – Località Laggio	9,99
Riqualificazione energetica Comune di Condino – Scuola Elementare	6,66
Gestione Centro Acquatico Comune di Condino - Oneri pluriennali	10
Microimpianto idroelettrico Comune di Condino	7,14
Microimpianto idroelettrico Comune di Brione – Serbatoio	7,14

Per gli interventi ultimati/entrati in funzione nel corso dell'esercizio, l'aliquota di ammortamento è stata ragguagliata in base ai giorni decorrenti dalla data di entrata in funzione/ultimazione e la fine dell'esercizio.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni immateriali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.I.6, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione dello stesso. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

In tale voce sono iscritti tutti i costi inerenti le spese di progettazione, le spese di costruzione, e le altre spese sostenute alla data di chiusura dell'esercizio per le iniziative/opere in corso, per le quali è stata sottoscritta tra la Società e l'Ente Socio committente apposita Convenzione per la realizzazione e gestione dell'opera..

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino all'entrata in funzione del bene. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni.

L'inizio dell'ammortamento è fatto coincidere con il periodo di entrata in funzione del bene ed il termine della procedura coincide o con l'esercizio della sua alienazione oppure con quella in cui, a seguito di un ultimo stazionamento di quota, si raggiunge la perfetta contrapposizione tra la consistenza del fondo ammortamento e il costo storico del bene.

I costi sostenuti per le immobilizzazioni in fase di realizzazione sono imputati alla voce Immobilizzazioni in Corso, sino al momento del loro completamento, ancorché senza entrata in funzione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a Conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento dell'entrata in funzione dei beni, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

VOCI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	PERIODO	Aliq. %
Terreni	Illimitato	0

Fabbricati strumentali	33 anni	3%
Impianti e macchinari (Opere idrauliche fisse)	100 anni	1%
Impianti e macchinari (Condotte forzate)	25 anni	4%
Impianti e macchinari (Centrali idroelettriche esclusi i fabbricati)	14 anni	7%
Attrezzatura varia e minuta	6,45 anni	15,5%
Mobili ufficio	8,33 anni	12%
Macchine elettroniche d'ufficio	5 anni	20%
Sistemi telefonici elettronici	5 anni	20%
Arredamento	6,66 anni	15%
Automezzi	5 anni	20%
Impianto telefonico	4 anni	25%

Per i beni entrati in funzione nell'esercizio, l'aliquota di ammortamento è stata ragguagliata in base ai giorni di effettivo possesso (entrata in funzione) del bene nel corso dell'esercizio.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da terreni, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso. Eventuali riduzioni di valore risultano infatti compensate dalle manutenzioni conservative di cui sono oggetto.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.II.5, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Movimenti delle immobilizzazioni

Introduzione

In allegato alla presente Nota integrativa si riportano appositi prospetti nei quali si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	4.522.624	4.125.612	8.648.236
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.489.557	840.984	3.330.541

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di bilancio	2.033.067	3.284.628	5.317.695
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizione	178.209	60.791	239.000
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	10.866	10.866
Ammortamento dell'esercizio	405.463	150.095	555.558
Totale variazioni	(227.254)	(100.170)	(327.424)
Valore di fine esercizio			
Costo	4.700.833	4.175.537	8.876.370
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.895.020	991.079	3.886.099
Valore di bilancio	1.805.813	3.184.458	4.990.271

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Introduzione

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione comprende i costi diretti ed i costi indiretti sostenuti nel corso della produzione e necessari per portare le rimanenze di magazzino nelle condizioni e nel luogo attuali, per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato. Laddove significativi, ai costi di produzione sono stati aggiunti gli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Lavori in corso su ordinazione

I lavori/servizi in corso su ordinazione, per le quali è stata sottoscritta tra la società e l'Ente Socio committente apposita convenzione di realizzazione o delega amministrativa ai sensi dell'art. 7 della L.P., sono valutati in base ai costi sostenuti alla data di chiusura dell'esercizio. Tali costi sono comprensivi dei relativi oneri finanziari specificatamente imputabili e connessi ai finanziamenti contratti per la realizzazione dell'iniziativa.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato, distintamente per ogni voce, l'ammontare degli interessi e degli altri oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Per quanto riguarda i criteri di imputazione ai valori iscritti nell'attivo si rimanda a quanto illustrato riguardo i criteri di valutazione delle singole voci.

Analisi degli oneri finanziari capitalizzati abbreviato

	Oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo
Immobilizzazioni immateriali	10.553

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Introduzione

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Debiti

Introduzione

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonche' delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero

quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24	24	24	24	24
IRAP	2,3	2,3	2,3	2,3	2,3

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;

- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	1.083.817	1.039.675
Differenze temporanee nette	(1.083.817)	(1.039.675)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(269.160)	(27.541)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	9.044	3.628
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(260.116)	(23.913)

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Quota ammortamento beni immateriali indeducibili per imposte anticipate	924.202	115.473	1.039.675	24,00	249.521	-	23.913
Amm.to indeduc. beni mobili strum.imposte anticipate IRES	25.083	(10.418)	14.665	24,00	3.519	-	-
Quote ammort. immobili	4.613	-	4.613	24,00	1.108	-	-
Quota ammort. altri beni materiali	24.864	-	24.864	24,00	5.968	-	-

Commento

Non esistono differenze temporanee imponibili che generano imposte differite, né perdite fiscali riportabili che generano imposte anticipate su perdite.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	2	1	3

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono esposte le informazione richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	40.000	18.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

In relazione agli impegni significativi assunti dalla società e non esposti in calce allo Stato patrimoniale, indichiamo quanto segue:

- Garanzia indiretta per effetto di una fideiussione rilasciata dalla Cassa Rurale Giudicarie Valsabbia Paganella a favore della Società e con beneficiario il Ministero dell'Ambiente per Euro 768.500 a valere sul Fondo Kyoto – Progetto Teleriscaldamento del Comune di Valdaone.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Si evidenzia che la Società è soggetta alla direzione e coordinamento del Consorzio B.I.M. del Chiese, meglio "Consorzio dei Comuni della Provincia Autonoma di Trento compresi nel Bacino Imbrifero Montano del Chiese".

In riferimento all'art. 2497-bis, comma 4, c.c., la dove viene richiesto un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della Società o Ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento, si rappresenta che l'Ente in questione è soggetto alla contabilità finanziaria pubblica. Si evidenziano di seguito i dati essenziali rilevati dal "QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA" riferita all'anno 2015, quale ultimo esercizio chiuso dall'Ente, in quanto i medesimi dati riferiti all'anno 2016 non sono ancora disponibili:

Fondo cassa al 1° gennaio 2015	6.912.566,30

Riscossioni	9.919.356,49
Pagamenti	9.008.863,21
Fondo cassa al 31 dicembre 2015	7.723.059,58
Residui attivi	831.220,45
Residui passivi	7.419.291,90
Avanzo	1.134.988,13

Azioni proprie e di società controllanti

Introduzione

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del codice civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

• euro 11.961,91 alla riserva legale;

• euro 227.276,36 a nuovo.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2016 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

BORGO CHIESE

31/03/2017

Per il Consiglio di Amministrazione

Vigilio Nicolini, Presidente

E.S.CO. BIM E COMUNI DEL CHIESE S.P.A.

Sede Legale: VIA O. BARATIERI N. 11 - BORGO CHIESE (TN)

Iscritta al Registro Imprese di: TRENTO

C.F. e numero iscrizione: 02126520226

Iscritta al R.E.A. di TRENTO n. 202008

Capitale Sociale euro 5.500.000,00 interamente versato

Partita IVA: 02126520226

Direzione e coordinamento: CONSORZIO B.I.M. DEL CHIESE

*

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

esercente anche l'attività di controllo contabile

al Bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2016

* * *

Ai Signori Soci della Società.

*

Parte prima

Relazione ai sensi dell'art. 14, primo comma, lettera a) del D. Lgs n. 39/2010

Occorre premettere che il Collegio sindacale ha preso atto che il Consiglio di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL" necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo un adempimento richiesto dal Registro delle imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10.12.2008.

Il Collegio sindacale ha pertanto verificato che le variazioni apportate alla forma del Bilancio ed alla nota integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non modifichino in alcun modo la sostanza del suo contenuto e ne raffronti i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società chiuso al 31.12.2016 seguendo le disposizioni ISA ITALIA 700, ai sensi del D.Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'organo amministrativo della Società. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi per la revisione contabile. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo.
Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
3. Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 11 aprile 2016.
4. A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società per l'esercizio chiuso al 31.12.2016, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.
5. La redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalla legge compete all'organo amministrativo della società. La competenza del collegio sindacale è quella di esprimere il giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'articolo 14 comma 2 , lettera e) del D.lgs. n 39/2010. A tal fine è nostro compito svolgere le procedure indicate dal principio di revisione n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili e raccomandato dalla Consob.
A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società chiuso alla data del 31.12.2016.

Parte seconda
Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2016 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.
2. In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato alle adunanze e riunioni tenute dagli Organi sociali, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestatamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione trasmessaci, abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

3. Il collegio sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali.
4. Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al collegio sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.
5. Al collegio sindacale non sono pervenuti esposti.
6. Il collegio sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.
7. Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2016, in merito al quale riferiamo quanto segue.

Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31.12.2016 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società ai sensi dell'art. 14, primo comma, lettera a) del D.Lgs n. 39/2010 rimandiamo alla prima parte della nostra relazione.

Gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.

Il collegio sindacale evidenzia il risultato positivo d'esercizio, che ammonta ad euro 239.238, derivante dalle varie componenti attivi e passivi patrimoniali e positivi e negativi economici, già rappresentati nel bilancio a cui qui ci si riferisce.

Ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile, punto 5, il collegio sindacale ha espresso il proprio consenso all'iscrizione nell'attivo dello Stato Patrimoniale di costi di impianto e ampliamento e costi di sviluppo, ove richiesto.

Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.
Per quanto precede, il collegio sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2016, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione del suo risultato d'esercizio.
A titolo di richiamo di informativa, portiamo alla Vostra attenzione che la Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio dell'Ente Consorzio B.I.M. del Chiese che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il nostro giudizio sul bilancio d'esercizio della E.S.CO. BIM E COMUNI DEL CHIESE S.P.A. non si estende a tali dati.
Essendo in scadenza di mandato, questo collegio sindacale ringrazia tutti i componenti gli Organi sociali, i Dipendenti e Collaboratori, ed infine i Soci, per la fiducia e collaborazione avuta.
Borgo Chiese, 11 aprile 2017

*

Il collegio sindacale
dr Alan Bertolini, presidente

dr Christian Sartori, sindaco effettivo

dr.ssa Monia Bonenti, sindaco effettivo